

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le scuole del Primo Ciclo del Collegio Villoresi San Giuseppe di Monza è stato elaborato dal collegio docenti nelle sedute:

- *Scuola dell'Infanzia in data 28/04/2021*
- *Scuola Primaria in data 05/05/2021*
- *Scuola Secondaria di Primo Grado in data 18/11/2020*

ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11/05/2021

Periodo di riferimento
2019-2022
Anno di aggiornamento
2021-2022

Collegio Villoresi

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	3
SCELTE FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI	4
ASSI DI SVILUPPO EDUCATIVO	5
SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	6
1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	6
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	6
1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	7
1.4 RISORSE PROFESSIONALI	7
SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE	8
2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	8
2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	10
2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	12
SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA	17
3.1 SCUOLA PRIMARIA COLLEGIO VILLORESI SAN GIUSEPPE	17
3.1.1 OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI	18
3.1.2 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	19
3.1.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	21
3.1.4 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	25
3.1.5 CURRICOLO DI ISTITUTO	26
3.1.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	41
3.1.7 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO FORMATIVO EXTRA CURRICOLARE	47
3.1.8 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	48
3.1.9 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	48
3.1.10 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	51
SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE	56
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO	56
4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	57
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	57
4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	58

Collegio Villoresi

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il Collegio Villoresi San Giuseppe è una scuola paritaria che svolge la sua attività educativa presso l'attuale sede dal 1903. Tuttavia, la sua reale fondazione risale al 1862, quando padre Villoresi, barnabita assistente di oratorio, in seguito a una propria intuizione, fu incaricato dal Vescovo di avviare un corso di Liceo classico per i ragazzi di famiglie povere che, una volta terminato il ginnasio, non potevano affrontare il costo della retta per proseguire gli studi. Il nuovo Istituto fu sostenuto dalla carità di molti monzesi. Intorno al 1930 si giunse al riconoscimento legale dei vari indirizzi scolastici e al termine del secondo conflitto mondiale il Collegio si aprì anche alla frequenza di alunni esterni e divenne arcivescovile a tutti gli effetti giuridici. Il potenziale educativo e didattico del Collegio e l'attenzione alle esigenze di chi vive nel territorio hanno portato, nel corso degli anni, all'apertura della Scuola elementare, della Scuola media, del Liceo scientifico, che si è aggiunto al già esistente Liceo classico, dell'Istituto Tecnico Commerciale e di un corso professionale a indirizzo chimico-biologico. Verso la fine degli anni Novanta il Collegio ha reso attiva la Scuola dell'Infanzia e, nel 2002, il Micronido (dal 2006 diventato Nido). Dall'anno scolastico 2000/01 tutte le scuole del Collegio - Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado - sono state riconosciute paritarie. Nell'anno scolastico 2006/07 l'Istituto ha erogato il quinto e ultimo anno di corso dell'IPIA Chimico/Biologico; infatti, in previsione del passaggio alla gestione delle Regioni di tutti gli Istituti di formazione professionale, il Collegio, nell'anno scolastico 2003/04, decise di portare a esaurimento il corso. Dall'anno scolastico 2010/11 nella Scuola Secondaria di secondo grado è stata portata avanti la trasformazione degli indirizzi secondo la Riforma Gelmini. Dallo stesso anno scolastico il Collegio ha ottenuto la parità per il liceo scientifico opzione scienze applicate e per il liceo classico. Nell'a.s. 2013/14 è stato introdotto un ampliamento del Liceo scientifico delle scienze applicate con la proposta di un corso che, sfruttando la quota di autonomia scolastica, fosse in linea con il liceo sportivo; tale indirizzo è entrato in vigore dall'a.s. 2014/15 con il conseguimento della parità. Con l'a.s. 2014/15 sono arrivati ad esaurimento gli indirizzi attivati in Istituto prima del Riordino delle Scuole Superiori e precisamente: il Liceo scientifico sperimentale con due indirizzi – matematico naturalistico e letterario classico – e l'Istituto Tecnico Commerciale Igea. Dall'anno scolastico 2017/18, inoltre, è partita la sperimentazione di un Liceo Internazionale Classico e Scientifico su 5 anni con la possibilità, per gli studenti meritevoli, di concludere al termine del 4° anno. La scuola, infine, ha partecipato al bando di concorso per l'apertura di un Liceo Scientifico Quadriennale ottenendo l'approvazione da parte del Ministero. Di conseguenza, a partire dall'a.s. 2018/19, è stata aperta una classe di Liceo Scientifico Quadriennale. Dall'a.s. 2020/21 è stata aperta una sezione di Liceo Classico Contemporaneo ed una sezione di Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico. Il Collegio, in quanto espressione dell'identità cattolica, si è strutturato come luogo di azione educativa ponendosi come Scuola della società civile, che nasce dalla libera scelta dei cittadini

Collegio Villoresi

(studenti e famiglie), nella linea della sussidiarietà. La Scuola è in dialogo, riguardo ai valori fondanti l'istituzione cattolica, con i soggetti coinvolti nell'esperienza della comunità: gli studenti, le loro famiglie, la Chiesa, la società locale di riferimento.

SCELTE FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI

La mission e il profilo culturale che caratterizzano l'azione educativa e didattica del Collegio Villoresi San Giuseppe sono di tipo orientativo finalizzati cioè a creare le condizioni perché ciascun alunno possa trovare una risposta alla domanda fondamentale "Chi sono io?" e quindi riesca a dare un senso e una motivazione profonda alle sue scelte attuali e future; essi si possono così sintetizzare:

- l'attenzione ai valori della persona, che viene posta al centro e alla cui crescita concorre l'intera azione didattica, attraverso la promozione della cultura dell'essere e non dell'avere, per fare di ciascun alunno un uomo o una donna libero/a e responsabile
- la presenza di un equilibrato rapporto tra l'asse formativo scientifico e quello umanistico; tale integrazione delle "due culture" si attua attraverso il taglio scientifico dei saperi che è volto a percorrere trasversalmente tutte le discipline, assicurando anche alle discipline propriamente scientifiche il necessario corredo di una riflessione storico – filosofica
- la qualità e il rigore logico dei processi di acquisizione delle conoscenze prevedono un equilibrio tra l'approccio teorico-astratto e quello empirico–sperimentale. A ciò concorrono l'ampia strumentazione dei diversi laboratori in dotazione alla scuola e l'ampio spazio riservato allo studio dell'informatica in tutti gli ordini di scuola, nonché l'utilizzo dell'informatica stessa a livello trasversale rispetto alle altre discipline
- i saperi del percorso scolastico si coniugano con i valori formativi del cittadino, alla luce dell'educazione alla convivenza civile, con un respiro europeo e mondiale; basti pensare alla cura che è riservata allo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola e, per la Scuola Secondaria di primo grado di una seconda lingua comunitaria (lo spagnolo), curricolare e obbligatoria

L'insegnamento impartito in questa scuola si propone di far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, competenze fondamentali e un metodo di studio che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre. Le famiglie iscrivono i loro figli a questa scuola consapevoli di trovarvi sia un insegnamento di qualità sia una particolare attenzione ai processi formativi; sono anche consapevoli di trovarvi una consolidata tradizione di serietà che solleciterà le loro motivazioni culturali e quelle dei loro figli determinando una costante serietà d'impegno; al termine del loro percorso formativo gli studenti diplomati accedono in maggioranza a facoltà scientifiche e giuridico-economiche o in genere

Collegio Villoresi

proseguono comunque negli studi universitari senza significativa dispersione. Sono sempre particolarmente positivi i risultati dei test di ammissione a tutte le facoltà universitarie.

ASSI DI SVILUPPO EDUCATIVO

Humanism: nutrire una visione. La riflessione parte da alcune domande: chi è l'essere umano, quale è il suo posto nell'universo? Cosa significa avere una visione? Avere una visione significa essere cattolici, avere uno sguardo di umanità, che abbia radici e storia, che trasmetta serenità e agio all'interno di una complessità come la scuola, vista come scuola di vita.

Education: coltivare l'unicità. L'obiettivo è individuare nuovi strumenti che si mettano al servizio della funzione educativa tra cui la tecnologia occupa un posto importante. Acquisiscono importanza, inoltre, le tematiche dell'inclusione e della centralità di ogni studente e delle proprie inclinazioni di apprendimento.

Sports: vivere lo sport. Lo sport viene identificato come un grande strumento educativo che contribuisce a fare comunità e che esprime al massimo le sue potenzialità anche attraverso il supporto della ricerca scientifica

Languages: conoscere le lingue. Lo studio delle lingue straniere, in particolar modo dell'inglese, è potenziato attraverso la didattica in lingua, le ore di conversazione, la preparazione alle certificazioni, ecc. con lo scopo di internazionalizzare l'offerta formativa del Collegio.

Collegio Villoresi

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Collegio Villoresi san Giuseppe si trova nel comune di Monza a dieci minuti di strada a piedi dal centro della città e a poche centinaia di metri dalla Villa Reale, in un quadrato tra gli ingressi di via Monti e Tognetti, via Volta e a metà del lungo Viale Cesare Battisti. A scuola, raggiungibile più facilmente in auto, si può giungere dalla stazione ferroviaria a piedi o con i mezzi pubblici.

Il Collegio è inserito in un contesto cittadino molto urbanizzato, essendo Monza, per numero di abitanti, la terza città della Lombardia. Il territorio vanta una tradizione di grande sviluppo artigianale e industriale, così come del settore dei servizi. Il tessuto socio-economico è medio alto, nonostante la crisi economica di questo ultimo periodo rischi di far sentire i suoi effetti anche qui.

La città di Monza, soprattutto da quando è divenuta provincia, è punto di riferimento per gli abitanti delle altre realtà cittadine vicine, in particolare quelle poste a nord. Rimane poco sfruttata la possibilità di crescita, di comunicazione e scambio con la città di Milano, che permetterebbe un salto di qualità sotto tutti gli aspetti, culturale, economico, sociale e di servizi, che oggi rischiano di essere paralizzati al solo territorio della Brianza.

Il filo conduttore tra tutte le proposte del Collegio è “essere, non apparire”. Proprio per questo vuole essere presente sul territorio così da potenziare, ancora una volta, l’esperienza dei propri ragazzi. Questa promessa del Collegio non può non prendere in considerazione il tessuto e la realtà che lo circondano, ma anzi valorizzare lo scambio reciproco, motivo di arricchimento e crescita. Il nostro è un territorio ricchissimo, in cui perdersi ed imparare esplorando. Nel raggio di 1 Km possiamo trovare la Villa Reale e il Parco di Monza, il centro storico con la Cappella di Teodolinda, l’Arenario, l’Autodromo Nazionale, l’Hangar Bicocca.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

La scuola del Collegio Villoresi definisce le sue finalità a partire dalla centralità del bambino rispettando l’originalità del suo processo individuale e l’unicità della sua rete di relazioni. Lo scopo è quello dell’incontrare, dello scoprire, dell’accogliere, del ricercare l’essenziale per educare all’unicità di ciascuno come valore. Un contesto significativo dove le domande e la ricerca danno un senso all’apprendimento, dove quello che aiuta ad imparare è il vero confronto che implica sempre una relazione con la realtà. La consapevolezza di sé e del mondo verrà sviluppata attraverso laboratori innovativi, le prime gite e le esperienze di solidarietà. Il rapporto con la famiglia si trasforma in un vero e proprio patto di alleanza educativa per creare un clima di collaborazione e fiducia che permetta il confronto e la condivisione del percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi.

Collegio Villoresi

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

2 Laboratori di informatica con collegamento ad internet

1 Laboratorio di Chimica

1 Laboratorio di Fisica

Spazi interni

1 aula magna

2 aule dotate di LIM e Smart TV con arredi adeguati che permettono un'organizzazione del lavoro sia individuale che di gruppo

50 pc presenti nei laboratori

20 tablet

Corridoi ampi dotati di tavoli da lavoro

Ludoteca

Aula inglese infanzia

Spazio polifunzionale

Servizi igienici, disposti su ogni corridoio in numero adeguato

Infermeria

Cappella

Spazi esterni

Giardino Infanzia

Parco interno

Campi da gioco

Strutture sportive

1 campo calcio a 11

1 campo pallavolo

1 campo basket

2 palestre

1 sala danza

1 piscina

Servizi

Mensa

Scuolabus

1.4 Risorse professionali

Specifiche per ogni settore

Collegio Villoresi

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

In presenza dell'Autonomia appare indispensabile una valutazione realistica e obiettiva della validità complessiva del Piano dell'Offerta formativa triennale di ogni settore scolastico, per verificarne l'efficacia, confrontando soprattutto gli esiti di fatto raggiunti (qualitativamente e quantitativamente) con quelli attesi e intenzionalmente perseguiti. Ciò permette che le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute e dichiarate nel PTOF, le risorse professionali e materiali impiegate, siano sempre orientate al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa complessiva.

A questo scopo viene condotta, al termine di ogni anno scolastico, un'accurata indagine sul livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico (docenti, genitori, studenti), che risponda a questioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Nel corso della realizzazione del PTOF 2019/2022 saranno monitorati i seguenti aspetti:

- coerenza della programmazione didattica in relazione a quanto inserito nel PTOF
- azione didattica
- coinvolgimento degli alunni e delle famiglie
- inclusione degli alunni con particolari bisogni educativi speciali
- attività di recupero e potenziamento (AOF)
- percezione interna ed esterna delle attività svolte dall'Istituto
- stato di avanzamento e conclusione dei progetti
- tecnologia
- multilinguismo

I dati raccolti forniscono alla Direzione, al Collegio dei docenti e ai Consigli di Classe, indicazioni utili per la valutazione consapevole delle attività svolte rispetto a quelle programmate, sull'attuazione del PTOF e dei relativi progetti, e all'immagine che viene percepita all'esterno, consentendo in tal modo di apportare modifiche in itinere laddove se ne ravvisasse la necessità e di modificare o integrare il Piano dell'anno successivo.

Per le diverse rilevazioni si utilizzeranno strumenti di raccolta dei dati opportunamente elaborati, quali questionari di soddisfazione e percezione.

Tutti i dati raccolti nell'attività di monitoraggio verranno elaborati e stampati sotto forma di grafici

Collegio Villoresi

e tabelle entro il mese di luglio e servono per valutare:

- l'efficienza del servizio erogato dal personale docente
- la qualità della prestazione del servizio di insegnamento dei docenti
- l'abilità dei docenti di tradurre gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi
- l'efficienza dei corsi di recupero svolti nell'anno scolastico
- il successo e/o insuccesso formativo degli studenti
- l'efficienza delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione la ricaduta dell'ampliamento dell'offerta formativa
-

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento del recupero finalizzato al successo scolastico: revisione della modalità operativa

Traguardi

Abbassamento della quota di alunni con debiti formativi estivi

Priorità

Ulteriore cura nel potenziamento di discipline caratterizzanti i vari indirizzi scolastici

Traguardi

Miglioramento degli esiti della seconda prova prevista per l'esame di stato

Priorità

Implementazione dell'insegnamento di alcune materie, o moduli, in lingua inglese Con l'obiettivo di formare negli studenti un'identità europea, facilitando l'acquisizione di certificazioni linguistiche e promuove il plurilinguismo come strumento di conoscenza della realtà locale ed europea

Traguardi

Maggior numero di alunni con certificazioni acquisite attraverso certificazioni acquisite tramite Cambridge Institute per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola

Priorità

Sviluppo di competenze digitali attraverso l'avvio del progetto One to Cloud che si configura come evoluzione di One to One già presente in collegio

Traguardi

Sviluppo di competenze informatiche che culminano nell'acquisizione di Certificazioni ECDL

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Collegio Villoresi

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati delle prove invalsi, attualmente in linea con i risultati regionali

Traguardi

Attuare processi e attività che individuino fattori di miglioramento

Competenze Chiave Europee

Priorità

Far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Traguardi

Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica, che si configura come materia trasversale a tutte le discipline.

Priorità

Arginare comportamenti scorretti che possono condurre ad episodi di bullismo

Traguardi

Coinvolgimento di esperti per individuare e risolvere le problematiche alla base di comportamenti non costruttivi, avvio di progetti a tema

Priorità

Educazione alla legalità

Traguardi

Promuovere uscite didattiche ed incontri con Associazioni ed Enti che operano sul territorio

Risultati a Distanza

Priorità

Potenziamento della preparazione didattica in ambiti specifici, correlati alla scelta del percorso post diploma

Traguardi

Migliorare il posizionamento della scuola nelle statistiche

2.2 Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

In osservanza delle indicazioni del Dirigente Scolastico, così come si può evincere dai momenti collegiali di inizio anno nel rispetto degli obiettivi prioritari fissati dal comma 7, legge n.107/2015, in riferimento a quanto valutato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e considerato nel Piano di Miglioramento, tenuto conto delle esigenze del territorio e al fine di rendere chiara la propria identità culturale ed efficace l'impegno della scuola per il successo formativo degli alunni,

Collegio Villoresi

vengono seguite le finalità :

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione di figure dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in italiano e in inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Creazione ed implementazione del multilinguismo
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla parità tra sessi, nel rispetto delle differenze, mirando al dialogo, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Collegio Villoresi

5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
10. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
13. Definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Uno degli aspetti di innovatività del modello organizzativo che il Collegio è impegnato a perseguire riguarda il bilanciamento tra attività didattica e attività strategica e di management.

Relativamente agli aspetti strategici e di management, la Direzione dell'Istituto, a partire dal 2015, alla luce della legge 107/2015, ha introdotto il Sistema di Gestione della Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il Collegio, attraverso l'organo Direttivo, verifica l'adeguatezza e il rispetto dei requisiti propri dell'attività e quelli legislativi vigenti e cogenti, considerati nella loro dinamica evoluzione. Essa viene aggiornata, ove necessario, con la definizione di nuovi obiettivi da perseguire. Gli obiettivi

Collegio Villoresi

prioritari che la politica strategica dell'Istituto vuole perseguire per essere efficace nella propria mission sono:

- la soddisfazione del cliente
- la capacità di innovazione e di essere al passo coi tempi
- il continuo miglioramento della qualità dei servizi

Per conseguire questi obiettivi tutta la Comunità educante dell'Istituto si impegna su due livelli: sul piano formativo e sul piano gestionale.

Più in dettaglio sul piano formativo si propone di:

- educare gli allievi ai più importanti valori individuali e sociali
- insegnare un metodo di studio
- rendere gli alunni autonomi e responsabili nel rispetto di sé, degli altri e delle cose
- favorire i contatti con la realtà esterna, in particolare nella Scuola Secondaria di secondo grado attuando percorsi di alternanza scuola-lavoro

I docenti si devono impegnare nel corso dell'attività didattica per far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, abilità fondamentali e metodo che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre.

Tali abilità, scandite secondo una scala progressiva di acquisizione dai gradi più bassi a quelli superiori, mirano tutte a potenziare le capacità di ricerca, di investigazione e di studio dell'alunno e a "insegnargli a imparare".

Sul piano gestionale si propone:

- il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne
- la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficienza ed efficacia in tutti i processi primari e di supporto attivati nella struttura scolastica
- l'intento di interpretare, e possibilmente anticipare, le esigenze espresse ed implicite degli studenti e di tutti i portatori d'interesse.

A tale proposito, l'Istituto impegnato da lungo tempo nel fornire servizi sempre migliori, ha trovato nel SGQ un valido strumento organizzativo, gestionale e informativo che, opportunamente implementato ogni anno, permette il conseguimento degli obiettivi pianificati in un'ottica culturale di miglioramento continuo. Il livello più alto del SGQ applicato nell'organizzazione è rappresentato dal Manuale della Qualità, che, redatto, su delega della Direzione, dal Responsabile Qualità secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni fra le diverse aree dell'organizzazione.

La cultura della Qualità è ritenuta determinante per valorizzare e incrementare i servizi erogati, per cercare di soddisfare i bisogni e le aspettative di tutte le parti interessate quali gli studenti, le famiglie, gli operatori della scuola e più in generale la società e le Istituzioni.

Collegio Villoresi

Pertanto per l'Istituto utilizzare il SGQ significa istituire e mantenere un programma strutturato di miglioramento continuo, che possa rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze di una scuola che opera all'interno delle dinamiche culturali ed educative del nostro tempo.

L'adozione di regole stabilite nell'ambito del sistema organizzativo, l'utilizzo di un sistema periodico e permanente di definizione degli obiettivi specifici, unitamente all'applicazione dei principi di autonomia e responsabilità, sono così i principi ispiratori del modo di operare sia dell'intera organizzazione sia di ogni suo singolo appartenente.

Sul versante educativo e didattico, la scuola è impegnata nel superamento del modello trasmissivo del sapere, dei setting uniformi, degli strumenti "unici", intervenendo sia sul piano della formazione dei docenti (utilizzo integrato, consapevole ed efficace delle tecnologie educative; introduzione di metodologie attive; didattica laboratoriale ecc.) sia su quello della prassi didattica (utilizzo delle nuove tecnologie; didattica per competenze; integrazione fra nuove e tradizionali forme di valutazione; introduzione di nuove metodologie quali il flipboard classroom e la robotica educativa), sia sul versante della cura delle relazioni all'interno della comunità educante (rilevazione delle relazioni nei gruppi classe; rilevazione del benessere scolastico degli studenti; monitoraggio e valutazione delle competenze sociali e relazionali degli studenti; introduzione della mediazione dei conflitti come strategia educativa).

Aree di innovazione

Leadership e gestione della scuola

La leadership che, a parere del Consiglio di Presidenza, si può esercitare nella scuola è una leadership di natura educativa, basata sulle competenze necessarie per attivare una buona leadership diffusa, flessibile rispetto ai bisogni dell'utenza interna ed esterna e motivante per chi la deve gestire, secondo le risorse proprie ed in grado di valorizzare l'intelligenza creativa del gruppo di staff. La dirigenza ritiene che questa modalità lasci ampio spazio a strategie individuali, ma permetta una gestione coordinata e sistemica dei processi. Credendo profondamente nell'adattamento ai tempi, vista le continue sfide che la scuola sta affrontando durante questo anno così particolare e colmo di incertezza, l'Istituto, per il prossimo triennio, ha ritenuto di adottare un approccio con i propri collaboratori, basato sulla capacità di essere responsabili dello svolgimento di un certo compito in relazione con la guida che il "leader" può dare loro sia in relazione al compito in sé sia come supporto. L'orientamento al compito dei collaboratori (staff) è molto alto e viene richiesto loro maturità, expertise elevata, e in questo caso, il ruolo che il leader assumerà sarà di facilitatore con ampi margini di delega. Fondamenti di un gruppo così strutturato sono: il dialogo, la circolarità delle informazioni, la fiducia, la lealtà, la gestione dei conflitti, la valorizzazione delle opportunità per tutto il contesto di azione e di influenza.

Come conseguenza di questa premessa di politica scolastica, la Dirigenza si impegna ad attuare un percorso di rinnovamento, a partire a.s. 2019/20 con perfezionamento previsto nell'a.s. 2020/21 e di adeguamento del "funzionigramma" rispetto a quanto ora in vigore e visionabile nell'allegato.

Collegio Villoresi

ALLEGATI:

MQ ALL 4 Organigramma_rev. 17dic20.pdf

Reti e collaborazioni esterne

Consapevole del ruolo cruciale della progettazione e della valutazione per la realizzazione di miglioramenti non effimeri, ma duraturi e sostenibili, il Collegio Villoresi San Giuseppe intende investire nel prossimo triennio negli ambiti citati

- essere parte della comunità Monzese: apertura verso la città. Uno degli obiettivi che l'Istituto intende perseguire nel triennio è il coinvolgimento attivo della cittadinanza, attraverso la collaborazione con enti e persone legate al mondo della cultura a tutto tondo.
- il potenziamento delle competenze progettuali e valutative dei docenti relativamente agli interventi educativi e didattici, anche in una prospettiva di individualizzazione e personalizzazione degli stessi
- gestione del ciclo di vita dei progetti: inizio, pianificazione, esecuzione e controllo, chiusura; valutazione di progetto considerando anche gli aspetti finanziari e le esigenze dell'attività di rendicontazione.

Spazi e infrastrutture

Le dinamiche e i bisogni della società si fondano sulle nuove tecnologie che è necessario saper utilizzare e padroneggiare e, per far fronte alla crescita esponenziale della domanda di competenze digitali, soprattutto nel mondo del lavoro, l'impianto educativo deve poggiare le sue fondamenta sull'educazione digitale: intesa non soltanto come strumentale all'apprendimento ma, come metodologia di lavoro.

Per tale motivo il Collegio ha ritenuto necessario porre particolare attenzione al progresso tecnologico per fornire competenze digitali alla collettività. Questo progetto deve partire dalla scuola e andare nella direzione di un rinnovamento della didattica e dell'introduzione di linguaggi e contenuti digitali nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo.

Il processo di innovazione tecnologia in Collegio ha seguito i seguenti step:

- introduzione in tutte le aule della LIM. (progetto One to many). Il docente diventa facilitatore.
- implementazione del progetto One to One che ha visto la distribuzione del notebook a tutti gli studenti della scuola secondaria di I e II grado
- avvio del progetto One to Cloud che si configura come evoluzione del progetto One to One
- realizzazione di aule per l'Active Learning

Allo stesso tempo gli insegnanti sono stati sensibilizzati ad un uso consapevole dello strumento

Collegio Villoresi

digitale e dalle potenzialità che esso rappresenta. Mentre il libro si caratterizza per l'organizzazione sequenziale del suo contenuto e per la forma narrativa, il digitale privilegia un'organizzazione "reticolare" (basti pensare alle mappe concettuali e agli ipertesti) e permette di interagire con i contenuti, formulare e verificare ipotesi, confrontare immagini, suoni, filmati, creare percorsi personalizzati, avere sempre un feedback del lavoro svolto e procedere all'autocorrezione.

Lo strumento tecnologico non rappresenta soltanto un supporto e un'integrazione della didattica tradizionale (come l'utilizzo di piattaforme digitali di e-learning e condivisione dei materiali) ma rappresenta una vera e propria disciplina innovativa. Esempio emblematico è l'attivazione dei corsi di Autocad e Robotica. Il primo viene proposto come materia sostitutiva del disegno tecnico. Altre attività di spicco in ambito tecnologico sono i laboratori sull'uso consapevole della tecnologia e dei social (per le classi prime SecIIg) ed il laboratorio di Sport Data Science (previsto per il liceo sportivo), anche per la scuola secondaria di I grado è riscontrabile la presenza nel curriculum di una disciplina denominata "Media Education" orientata alla costruzione di competenza digitale negli allievi.

Il Collegio è anche Test Center per il conseguimento del patentino Europeo informatico (ECDL). La didattica digitale, nelle sue diverse forme, deve essere vista come un'opportunità per modificare nel profondo le modalità di apprendimento, per sviluppare nuove capacità cognitive e per ampliare la quota di popolazione che ha accesso all'istruzione. Le nuove tecnologie possono essere, se correttamente usate, dispensatrici di un notevole valore aggiunto non solo nel processo di insegnamento-apprendimento, ma anche nell'insieme delle molteplici domande e dei nuovi bisogni posti dalla nostra società e dal vivere quotidiano, configurandosi come un utile strumento per l'eguaglianza delle opportunità in una società che "parla digitale".

Collegio Villoresi

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Scuola Primaria Collegio Villoresi San Giuseppe

Codice meccanografico: MB1E05500R

Via Monti e Tognetti 10, Monza

Telefono 039839041

Email segreteria@collegiovilloresi.it

Risorse professionali

36 insegnanti

1 OSS

Nella scuola primaria operano due tipologie di insegnanti:

Insegnanti italiani

Insegnanti madrelingua

Coordinatore delle attività educative e didattiche

Riceve incarico dal Rettore e coordina tutte le attività della Scuola, avendo come limiti le leggi e le disposizioni vigenti.

Il coordinatore ha la funzione di controllare e indirizzare le azioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori).

Per l'esecuzione di questi compiti, il coordinatore si avvale della collaborazione di tutti i docenti e, in particolare del vice-coordinatore.

Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

Vice-coordinatore

Scelto dal Rettore, collabora nell'organizzazione dell'attività didattica e riceve le deleghe che il coordinatore ritiene opportuno conferire.

Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti e alunni e genitori.

Docente referente

Il Collegio, facendo riferimento alle "Indicazioni nazionali" del Ministero dell'Istruzione, ha evidenziato la figura del Docente Coordinatore che ha, come compito specifico, quello di delineare il percorso formativo di ogni singolo alunno e di definire con il Consiglio di Classe gli obiettivi formativi, i contenuti e le metodologie didattiche efficaci per un'azione educativa unitaria che tenga conto dello sviluppo integrale del bambino. Il Docente Coordinatore favorisce

Collegio Villoresi

l'interdisciplinarietà delle unità di apprendimento allo scopo di evitare una parcellizzazione dei saperi, favorendo una prospettiva globale e unitaria.

Docente Coordinatore Lingua Inglese

L'area linguistica è guidata da un docente coordinatore che si occupa di organizzare e verificare il percorso linguistico verticale.

Tutti i docenti ricevono i genitori su appuntamento.

3.1.1 Obiettivi didattico-educativi

I bambini della scuola primaria, con l'aiuto e il sostegno delle figure adulte di riferimento, saranno portati a compiere dei "passi" di crescita, nel rispetto di uno sviluppo integrale della persona, sintetizzati in cinque parole chiave.

- **Classe prima: Conoscenza**

Conoscenza di sé e del sé corporeo accrescendo il desiderio di esperire la realtà, coltivando il piacere della scoperta.

- **Classe seconda: Appartenenza**

Sentirsi parte di un gruppo, riconoscere gli adulti come costante riferimento e guida per imparare ad accogliere i compagni "diversi da sé" con atteggiamenti di disponibilità e aiuto.

- **Classe terza: Ascolto**

Imparare ad ascoltare con il cuore per "imparare ad imparare".

- **Classe quarta: Riflessione**

Sviluppare la capacità di riflessione guidata sulla propria esperienza per una migliore conoscenza di sé e per una maggior autonomia nel gestire le proprie abilità.

- **Classe quinta: Consapevolezza**

Essere protagonista attivo e consapevole del proprio apprendimento.

Il percorso scolastico della scuola primaria avrà come obiettivi:

- favorire una cultura internazionale e sviluppare la capacità di comunicazione multilinguistica;
- accrescere il desiderio e ricerca del bello e del vero già insiti in ogni bambino;
- prendere coscienza di sé e delle proprie capacità;
- sperimentare tutte le potenzialità intellettuali e motorie;
- mettere in gioco tutta la propria affettività;
- stimolare la capacità di giudizio e di senso critico;
- sviluppare lo spirito di collaborazione
- sviluppare la sensibilità alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente in quanto Creato.

Collegio Villoresi

3.1.2 Traguardi attesi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non

Collegio Villoresi

formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Sviluppo di competenze trasversali

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

I docenti indirizzano e stimolano gli studenti, attraverso un percorso di maturazione personale e didattica che parte dalle loro capacità e potenzialità conducendoli verso la trasformazione in nuove competenze, utili per poter gestire nuove situazioni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di raccordare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito in situazioni molteplici o si risolve una situazione problematica nella vita quotidiana. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità operative con le capacità personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico.

Metodologia e strategie didattiche

Prima preoccupazione degli insegnanti è quella di conoscere l'alunno e di stabilire un rapporto interpersonale sereno e costruttivo, per mettere in evidenza e valorizzare ciò che è positivo.

Si cerca pertanto di creare un clima sereno e collaborativo, in cui l'alunno stia bene con se stesso, con gli altri e con l'ambiente, in modo da favorire il processo di crescita.

Ciò comporta stabilire occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli allievi in grado di imparare e di sviluppare le loro capacità. Per questo è necessaria una modalità didattica e di svolgimento delle attività che ponga al centro del lavoro la persona dell'alunno con i suoi bisogni e interessi.

Collegio Villoresi

Il punto di partenza per l'avvio del processo di apprendimento è stimolare, con metodologie attive, la sensibilità degli alunni, conducendoli a fare esperienza della realtà creando un coinvolgimento emotivo oltre che intellettuale in modo da motivare il bambino e consentirgli di mettere in atto le sue potenzialità.

La didattica si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.

La qualità della didattica è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo.

E' necessario promuovere in ogni studente un apprendimento consapevole e responsabile, uno sviluppo armonico, personale e sociale.

Nell'ottica di una didattica individualizzata, l'insegnamento verrà adeguato alle caratteristiche individuali degli alunni valutandone i prerequisiti cognitivi, valorizzandone i ritmi di apprendimento e stimolando le capacità linguistiche e comunicative.

Verranno utilizzate diverse strategie quali:

Progettazione per competenze

Curricolo sviluppato in verticale

Attività di recupero e potenziamento su piccoli gruppi

Cooperative learning

Didattica laboratoriale

Peer Tutoring

Problem solving

Compiti di realtà

3.1.3 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione dell'apprendimento è un'operazione complessa. Essa riguarda i risultati conseguiti dagli allievi in termini di apprendimento delle conoscenze e di sviluppo delle abilità, nonché le competenze acquisite nelle singole discipline, ma anche il raggiungimento degli obiettivi educativi dell'Istituto. A tale proposito si valuterà anche l'impegno, la capacità di lavorare con gli altri e di partecipare alle attività di classe e di Istituto.

La valutazione è quindi un momento collegato, come criterio di fondo, al compito fondamentale di favorire la crescita personale ed è caratterizzata da criteri importanti:

- la valutazione è globale, perché tiene conto del cammino di maturazione della personalità dell'alunno
- la valutazione è un processo che porta ad avvicinarsi agli obiettivi previsti attraverso percorsi individualizzati
- la valutazione è valorizzazione delle risorse dell'alunno, indica le modalità per sviluppare le potenzialità ed evidenzia mete nuove da raggiungere;

Collegio Villoresi

- la valutazione è orientativa poiché rivela e promuove attitudini ed interessi.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono presentati alle classi dagli insegnanti perché l'alunno giunga, nel processo valutativo, ad un'autovalutazione.

La valutazione, quindi, si pone come momento fondamentale nell'esperienza che il bambino vive, se per esperienza intendiamo un "provare giudicato". La valutazione deve rispecchiare sia l'apprendimento disciplinare sia la formazione globale: deve avvenire all'interno delle singole materie su un lavoro già fatto, che costituisce il terreno dell'esperienza comune tra insegnante e allievo. Deve però esprimere anche un giudizio sulla posizione dell'alunno verso lo studio e la proposta dell'insegnante; in questo caso la valutazione deve essere globale e deve considerare la persona in tutti i suoi fattori.

La valutazione dell'alunno è anche - insieme e soprattutto - riflessione e giudizio sul lavoro svolto dalle insegnanti.

La scansione della valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti è la seguente:

1° QUADRIMESTRE + 2° QUADRIMESTRE

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

La scuola si avvarrà di tre tipologie di documenti di valutazione:

- documento di valutazione quadrimestrale
- il pagellino di metà quadrimestre, documento interno e informale
- Progress sheet

Il pagellino di metà quadrimestre sarà composto da un giudizio globale, non riporterà le valutazioni delle singole discipline, non riporterà il giudizio di comportamento.

Il documento di valutazione quadrimestrale sarà composta invece da un giudizio globale (in continuità di quella di metà quadrimestre), dalle valutazioni delle discipline correlate da indicatori, dalla valutazione del comportamento correlata da indicatori.

Il progress sheet valuterà i progressi dell'alunno nel percorso di apprendimento della lingua inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti propri delle discipline;
- Utilizzo del metodo specifico delle stesse;
- Capacità di operare con processi intellettuali più complessi;
- Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ELABORATI DAL COLLEGIO DOCENTI

L'istituzione scolastica utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni, che possono essere variamente e liberamente scelti dai docenti sulla base della finalità che intendono raggiungere.

Nella valutazione confluiscono la misurazione del profitto, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento anche in rapporto a situazioni personali.

Collegio Villoresi

Il collegio docenti ha stabilito gli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e si avvale dei seguenti criteri di valutazione, derivanti da quanto previsto nella normativa (D.L. n. 41 del 06/06/2020).

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per verificare l'andamento educativo-didattico di ogni singolo alunno, ogni insegnante si avvale di una rubrica di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti.

Il giudizio quadrimestrale viene comunicato attraverso il documento personale di valutazione.

La valutazione di religione viene espressa con un giudizio.

Il comportamento viene valutato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti utilizzando i seguenti giudizi, in riferimento ai relativi criteri:

ECCELLENTE

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica. Dimostra un atteggiamento responsabile in ogni situazione; è collaborativo nei confronti di compagni e adulti. Si pone come elemento molto positivo all'interno della classe e può essere d'esempio agli altri.

OTTIMO

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica. E' collaborativo nei confronti di compagni e adulti. Risulta un elemento positivo all'interno della classe.

ADEGUATO

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica; la relazione con compagni e adulti è positiva. Ha cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente scolastico.

NON SEMPRE ADEGUATO

L'alunno è generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica pur essendo a tratti esuberante e non sempre controllato. La relazione con i compagni va a volte mediata. Ha generalmente cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente scolastico.

POCO ADEGUATO

Collegio Villoresi

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica solo se continuamente sollecitato. Le relazioni con i compagni vanno mediate dall'adulto. Non sempre ha cura del proprio e altrui materiale e/o dell'ambiente scolastico.

NON ADEGUATO

L'alunno, pur sollecitato e richiamato, non rispetta le regole della vita scolastica. Le relazioni risultano difficoltose perché non rispetta compagni e adulti. Non ha cura del proprio e altrui materiale e/o dell'ambiente scolastico.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽⁴⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Livello Indicatori esplicativi

Collegio Villoresi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D– Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
Livelli: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale

3.1.4 Insegnamenti e quadro orario

Orario scolastico

8.00 – 9.00	Prescuola
9.00 – 16.05	Attività didattica
16.05 – 18.30	Dopo la scuola

Orario attività didattica (Moduli 30)

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

9.00 – 12.00 attività didattica

12.00 – 13.05 Refezione-gioco

13.05 – 16.05 attività didattica

Classi 4[^] - 5[^]

9.00 – 10.55 attività didattica

10.55 – 11.05 Intervallo

11.05 – 13.00 attività didattica

13.00 – 14.05 Refezione-gioco

14.05 – 16.05 attività didattica

Collegio Villoresi

3.1.5 Curricolo di Istituto

Il curricolo è quello della scuola italiana secondo i programmi emanati dal Ministero, insegnato nelle lingue italiana e inglese. Per rendere efficace l'insegnamento della lingua inglese si utilizzerà un approccio metodologico di apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari.

Disciplina	Moduli
Italiano	6
Storia	2
Matematica	5
Tecn. e Informatica	1
Science	1
Scienze	1
Geography	1
Geografia	1
English- Literacy	4
Drama	1
Music	1
Art	2
P.E.	2
Religione	2

Per le classi quarte e quinte dell'a.s. 2021-2022 si conferma la suddivisione dei percorsi curricolare e veicolare fino alla conclusione del ciclo.

Gli insegnanti

Insegnante area umanistica

Insegnante area scientifica

Insegnante di Inglese con assistente (co-teacher)

Collegio Villoresi

Insegnanti madrelingua di drama, art, science, geography, music e P.E.

Insegnante di religione

Insegnante di informatica

Percorso linguistico

Il percorso linguistico è costruito per consentire una cooperazione formativa tra il curriculum italiano, la lingua italiana e la lingua inglese in cui le competenze comunicative e le conoscenze si integrino in un percorso di crescita.

	Literacy	Art	Science	Geography	P.E*	Music	Drama
Prima	4	2	1	1	2	1	1
Seconda	4	2	1	1	2	1	1
Terza	4	2	1	1	2	1	1
Quarta	4	2	1	1	2	1	1
Quinta	4	2	1	1	2	1	1

*Un quadrimestre

Competenze in uscita: livello A2

Certificazioni linguistiche University of Cambridge:

Classe 3^a Movers /Starters - dalla classe 4^a Ket/Flyers

Collegio Villoresi

Verticalizzazione

La pianificazione del curriculum ha lo scopo di fornire una prospettiva omogenea e coerente dell'apprendimento dei contenuti e dell'acquisizione di competenze, dal primo al quinto anno della scuola primaria. Questa progettazione vuole fornire agli alunni un percorso formativo completo che integri le indicazioni nazionali ministeriali con l'apprendimento della lingua inglese. Nell'ottica di un efficace processo formativo di integrazione e multidisciplinarietà, l'acquisizione di contenuti e competenze è sostenuta, anche, da una didattica laboratoriale e interattiva.

Scienze	Science
<p>Classe 1[^] – Curriculum Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • I cinque sensi • Le variazioni degli habitat secondo i cicli stagionali. • Il ciclo vitale: viventi-non viventi. • Le trasformazioni di una pianta dalla sua nascita. • Gli animali più comuni nella loro conformazione generale. 	<p>Year 1 – English Curriculum</p> <p>5 Senses</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variations of habitat depending on the cycle of the seasons. • The life cycle: living/non-living. • Identification and description of inanimate and living objects <p>Characteristics of an object and the parts that it's comprised of.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comparisons between objects • The primary needs of man, the objects, tools and machines that they need.
<p>Classe 2[^] – Curriculum Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le fondamentali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. • Conoscere le trasformazioni che avvengono in un ciclo produttivo. • Conoscere le fasi di germinazione di una pianta: fagiolo, lenticchie... • Riconoscere una o più proprietà di materiali dati. • Classificare in base a una sola proprietà • Conoscere il ciclo dell'acqua. • Il meteo: pioggia-neve-nuvole-temporale...) 	<p>Year 2 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Know the changes that take place in a production cycle. • Recognize one or more property of a given material. • Classification based on a single property • Knowledge of the water cycle. • The weather: rain-snow-clouds-thunderstorm ...) • Awareness of the use of water as a resource. • Distinguish between natural changes and those made by man.

Collegio Villoresi

<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'uso della risorsa acqua. • Distinguere tra le trasformazioni naturali e quelle apportate dall'uomo. 	
<p>Classe 3[^] – Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico. • Le caratteristiche della materia. • Gli stati fisici della materia. • Gli stati dell'acqua. • I cambiamenti di stato dell'acqua. • Le proprietà dell'aria. • L'atmosfera terrestre. • L'effetto serra. • La composizione del suolo. 	<p>Year 3 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Scientific Method • The characteristics of different materials. • The physical state of matter • States of water • The changes and states of air • The properties of air. • The earth's atmosphere. • The greenhouse effect. • The composition of soil.
<p>Classe 4[^] – Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cellule • Il ciclo vitale • Parti della pianta (radici, tronco, foglie, fiori, semi e caratteristiche) • La fotosintesi clorofilliana • Respirazione e traspirazione • La classificazione degli animali e il loro ciclo vitale (come nascono, respirano, si muovono, si riproducono...) • Gli invertebrati • I vertebrati • Alimento e principio nutritivo • Proteine, grassi, zuccheri, vitamine • Principi di una corretta alimentazione 	<p>Year 4 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cells • The life cycle • Parts of the plant and its characteristics • Photosynthesis • Breathing and respiration • The classification of animals and their life cycles (birth, breathe, nourish, reproduce ...) • Vertebrates • Invertebrates • Ecosystems: production-consumption-decomposition • Earth ecosystem • Water ecosystem • The principles of food and nutrition • Proteins, fats, sugars, vitamins • Principles of proper nutrition
<p>Classe 5[^] – Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Solare 	<p>Year 5 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Solar System

Collegio Villoresi

<ul style="list-style-type: none"> • il cielo, i corpi celesti, il sole ed il sistema solare, la terra ed i suoi movimenti, la luna, le fasi lunari, le eclissi, la forza di gravità. • L'energia e le sue forme • Il corpo umano: cellule, tessuti, organi, apparati: loro struttura e funzioni. • L'igiene generale della persona, l'applicazione di corretti comportamenti e prevenzione delle malattie. 	<ul style="list-style-type: none"> • The sky, celestial bodies, the sun and the solar system, the earth and its rotations, the moon, the phases of the moon, eclipses, forces of gravity. • Energy and its forms • The human body: cells, tissue, organs • Skeleton, muscles • Respiratory system • Circulatory system • Nervous system • Reproductive system • Senses • General personal hygiene, how to behave and prevent disease.
---	---

Geografia

Geography

<p>Classe 1[^] – Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori spaziali e di direzione • Destra e sinistra • Reticoli (coordinate spaziali) • Percorsi • Spazi (casa e scuola) • Funzione degli spazi conosciuti • Elementi presenti negli spazi conosciuti • Prospettiva e punti di vista • Regione interna, esterna e confine 	<p>Year 1 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Place prepositions: in, out, on, under, above, below, near, far, next to, between, behind, in front of, opposite • Elements in a known environment: classroom features, areas in the school and their functions • Spaces at home and their functions • Perspective and viewpoints • Left and Right • Grids and coordinates • Tracing simple paths and routing • Open and closed spaces
<p>Classe 2[^] – Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazi pubblici e spazi privati • Quartiere, paese e città • Simboli convenzionali e legenda • Rappresentazione dall'alto (mappa) • Orientamento nel nostro territorio 	<p>Year 2 – English Curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Private and public places • Places in the city • The importance of reference points • Maps and map symbols • Symbols and map keys (legends) • Natural and man-made features

Collegio Villoresi

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e utilizzare la pianta di uno spazio conosciuto • Elementi naturali e artificiali, fissi e mobili 	<ul style="list-style-type: none"> • Understanding and using the plan of a known area • Knowledge of the local environment
<p>Classe 3[^] - Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti convenzionali per orientarsi • Riduzione in scala • Vari tipi di carte • Paesaggi naturali e antropici • Ambienti di terra • Ambienti di acqua 	<p>Year 3 – English curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conventional tools for orientation • Scaling • Various types of maps • Natural and anthropic landscapes • Land environments • Water environments
<p>Classe 4[^] - Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento cartografico • Riduzione in scala • Tanti tipi di carte • Meridiani e paralleli • Il clima e i suoi elementi nelle varie fasce climatiche • Elementi fisici nel paesaggio italiano ed attività dell'uomo 	<p>Year 4 – English curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartographic orientation • Scaling • Various types of maps • Meridians and parallels • The climate and its elements in the various climatic areas • Physical elements in the UK o USA o Australia and human activities and traditions
<p>Classe 5[^] - Curriculum italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione dell'Italia in Europa e nel mondo • Utilizzo della cartografia per riconoscere gli elementi fisici, antropici ed economici caratteristici dell'Italia e delle sue regioni • Lo Stato italiano e la Costituzione • Le regioni italiane • Progettazione di schemi e mappe concettuali 	<p>Year 5 – English curriculum</p> <p>The position of UK in Europe and in the world</p> <ul style="list-style-type: none"> • Use of various maps to recognise the physical, anthropogenic and economic elements characteristic of UK and its regions • The UK and the Government • Regions in the UK • Design of conceptual diagrams and maps

Art

Collegio Villoresi

Year 1 – English Curriculum

- Primary and Secondary colours (basic colour wheel)
- Different types of lines (straight, curved...)
- Different types of shapes (square, rectangle, triangle, oval, heart, star, diamond)
- Exploration of spatial relationships in art (front, back, under, next to, near)
- Basic principles of pattern such as repeating an object or element to create a visual flow
- Exploration of different types of materials
- Cutting and gluing
- Creating collages

Year 2 – English Curriculum

- The full colour wheel (primary, secondary, complementary, warm, cool colours)
- Different type of lines (straight, curved,...)
- Different type of shapes (square, rectangle, triangle, oval, heart, star, diamond)
- Explore spatial relationships in art (front, back, under, next to, near)
- Learn and practice the basic watercolour techniques (Solid wash, Graded wash, wet on wet, dry brush)
- Learn about holidays and special celebrations throughout the year (Christmas, Easter, Mother's/Father's day, Seasons)
- Manipulate and work with different types of material
- Cutting and gluing
- Collages

Year 3 – English Curriculum

- Observation of famous visual artistry and styles;
- Highlights on the life of the artists
- Study of graphic arts (comics)
- Primary and secondary colours
- Warm, cool and complimentary colours
- Depiction of objects, faces and landscapes
- Apply the basic elements of art and principles of design
- Craft work to represent the year's festivities

Year 4 – English Curriculum

- Observation of significant visual artistry and styles
- Elements of Art: line, space, value, colour, shape
- Use diverse materials and techniques in artistic process
- Observe some diverse cultural artwork including famous pieces of art

Collegio Villoresi

- Explore art projects based in recycling and connected to the larger theme of the year: nature and its elements

Year 5 – English Curriculum

Observation of famous visual artistry and styles.

- Working from memory
- Shading and form
- Light and shadow
- Texture: textures created by tools, materials, and techniques
- Artwork and artists relevant to topic holiday art and craft

Music

Year 1

- Students are aware of sounds and noises that are present in the surrounding environment.
- Students are aware of sounds and noises that can be produced with the body.
- Listening to simple pieces of music and easy songs.
- Using the voice and body reproduce sounds.

Year 2

- Listen and differentiate sounds from noises.
- Analyze sounds and noises through the musical elements: pitch,tempo, dynamics,duration,texture timbre and articulation.
- Play simple rhythmic sequences.
- Maintain the pulse while playing or listening to music.
- Interpret musical pieces with the body and / or drawing.
- Collectively and individually perform vocal pieces.

Year 3

- Recognize the basic building blocks of musical language.
- Create simple musical pieces.
- Use the voice and instruments to develop improvisation skills.
- Perform vocal / instrumental pieces collectively.
- Have a clear understanding of rhythm and pulse and know different rhythmic notes.
- Develop a basic understand of Solfage.

Year 4

- Understand the music elements: pitch,tempo, dynamics,duration,texture timbre and articulation.
- Know how to classify instruments in their musical families and what their differences are.
- To understand the structure of a piece (eg alternation of verses and chorus).
- Learn facts about different genres, cultures and composers.

Collegio Villoresi

-Learn simple songs belonging to different genres and cultures.
Year 5
-Learn to sing as a choir.
-Have a clear understanding of solfage and how to read and listen out for it.
-Play simple melodies on the pianola.
-Listen to different styles of music

VALUTAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE IN USCITA

Year 5

LITERACY	In process	Base	Intermediate	Advanced
Parlato Speaking	The student has difficulty responding to requests and communication is incorrect and sometimes difficult.	The student responds to requests with guidance and communicates in simple, sometimes incorrect language.	The student communicates in complete sentences, although not entirely correctly. The student asks and answers questions on familiar topics in a generally correct way, with some grammatical errors.	The student talks in clear and complete sentences and expresses ideas clearly. The student confidently asks and answers questions about familiar subjects with ease.
Ascolto Listening	The student only occasionally follows and understands simple instructions.	The student understands familiar oral messages in a limited, summary manner.	The student understands the global meaning of the language in use and grasps main ideas in oral messages relating to familiar topics.	The student fully understands the language in use and derives the required information.
Lettura Reading	The student reads with difficulty and is unable to always understand the information of a simple text, even with the support of the teacher.	The student reads short texts with some difficulty and derives the essential meaning with help.	The student reads and understands short texts and elicits the general information with minimum help.	The student confidently and fluently reads and understands texts using information comprehensively and independently.

Collegio Villoresi

Scrittura Writing	The student writes elementary sentences with frequent mistakes, even if guided by images and schemes.	The student writes simple sentences and short paragraphs with frequent mistakes and only with the teacher's guidance.	The student writes mostly correct sentences and short texts with occasional help and generally uses appropriate vocabulary.	The student writes structurally correct sentences and short texts using rich vocabulary.
----------------------	---	---	---	--

SCIENCE	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student struggles to understand scientific concepts even with guidance and does not use the scientific method to explore natural phenomena. The student understands simple and concrete experimental experiences related to the studied concepts with much difficulty.	The student has difficulty understanding studied concepts and struggles to use the scientific method to explore natural phenomena; they have difficulty formulating simple hypotheses and questions. With help, the student understands simple and concrete experimental experiences related to the studied concepts and the natural world with some difficulty.	The student understands most studied concepts and sometimes uses the scientific method to explore natural phenomena; they formulate hypotheses and questions with guidance. The student understands simple experimental experiences related to the studied concepts and the natural world.	The student understands all scientific concepts, and frequently uses the scientific method to explore natural phenomena; they formulate complex hypotheses and questions with ease. The student confidently understands the connection between experiments and studied concepts and the natural world.
Use of English Uso dell'inglese	The student has difficulty expressing knowledge orally and speaks in a fragmentary way without using specific scientific vocabulary, even	The student describes learnt concepts using some scientific vocabulary and with teacher guidance or with the support of concept maps or diagrams.	The student describes and interprets ideas in complete sentences using mostly scientific vocabulary. The student expresses their ideas, predictions, and	The student confidently describes and interprets ideas in full, clear sentences using learnt scientific vocabulary. The student fully

Collegio Villoresi

	with teacher support or diagrams for reference.		observations with teacher guidance.	expresses their own ideas, predictions and observations with no guidance.
--	---	--	-------------------------------------	---

GEOGRAPHY	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student struggles to understand geographical concepts even with guidance. The student understands simple and concrete connections related to the studied concepts and natural world with much difficulty.	The student has difficulty understanding studied concepts and struggles to orient themselves in space and on maps and use geographical coordinates and tools. With help, the student understands simple and concrete connections related to the studied concepts and the natural world.	The student understands most studied concepts and sometimes orients themselves in space and interprets maps. The student understands simple connections related to the studied concepts and the natural world.	The student successfully and independently orients themselves in space and on maps, uses the cardinal directions and geographic coordinates. The student understands the connection between physical and anthropic elements linked by varying relationships.
Use dell'inglese Use of English	The student has difficulty expressing knowledge orally and speaks in a fragmentary way without using specific geographical vocabulary, even with teacher support or diagrams for reference.	The student describes learnt concepts using some scientific geographical vocabulary and with teacher guidance or with the support of concept maps or diagrams.	The student describes and interprets ideas in complete sentences using mostly scientific geographical vocabulary. The student expresses their ideas and observations with teacher guidance.	The student confidently describes and interprets geographical maps and ideas in full, clear sentences using learnt scientific geographical vocabulary.

Collegio Villoresi

DRAMA	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student struggles to understand the basics of theatre and does not use specific vocabulary. The student does not re-tell stories or short scenes, the student's voice is not clear, and posture is poor.	The student understands the basics of theatre with the teacher's support, but seldom uses specific vocabulary. The student re-tells stories in basic terms and performs short scenes with guidance for the use of voice and posture.	The student generally understands the basics of theatre but doesn't always use specific vocabulary. The student re-tells stories in an organized manner and performs short scenes using a good voice and appropriate posture.	The student fully understands the basics of theatre and easily uses specific vocabulary. The student re-tells stories in an organized manner and performs short scenes using a clear voice and excellent posture.
Use of English	Even with guidance, the student does not read and perform stories, dialogues and poems. The student does not understand instructions or interact appropriately.	With a little guidance, the student reads and performs stories, dialogues and poems. The student partially understands instructions and interacts with simple expressions.	The student generally reads and performs stories, dialogues and poems with a good pronunciation and intonation; generally, understands instructions and interacts using appropriate language.	The student accurately reads and performs stories, dialogues and poems with excellent pronunciation and intonation, understands all instructions, and interacts with confidence.

ART	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student struggles to use the techniques and elements of the visual language and is not always able to represent the elements and topics. The student	The student occasionally uses the techniques and elements of the visual language; with guidance can represent elements and topics in a clear way and follows set	The student uses the learnt techniques and represents elements and topics in a clear and complete way. The student follows the set procedures to create appropriate artwork and is	The student independently uses the learnt techniques, representing elements and topics in a creative, personal and appropriate way. The student confidently follows set

Collegio Villoresi

	does not follow the set procedures to create artwork. They do not take responsibility for their materials.	procedures to create simple artwork. The student is sometimes responsible for their own material.	generally responsible for their own material.	procedures to create original and detailed artwork and is responsible for their own material.
Use dell'inglese Use of English	The student uses fragmented English to communicate in lessons and follows basic instructions only with "one to one" assistance and modelling.	The student uses English during lessons with guidance and reminders, and asks basic questions, using few simple, specific terms. The student follows instructions in English with much guidance.	The student generally uses English during lessons and formulates questions using some specific vocabulary. The student follows instructions in English with some extra guidance.	The student uses English actively during lessons and formulates interesting questions using new, specific vocabulary. The student follows instructions in English with no extra guidance.

PHYSICAL EDUCATION	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student displays some basic motor skills, but cannot combine them, does not respect the rules of games, and does not participate in an adequate and collaborative way in the activities.	The student displays basic motor skills and can usually combine them, participates in team games, knows the rules but does not always respect them. The student sometimes cooperates with the group.	The student masters basic motor skills and can combine them, uses the equipment correctly and safely for themselves and others. The student participates in team games, knows the rules and usually respects them, interacting with others and respecting diversity.	The student controls their own body, masters basic motor skills and can combine them in any situation, uses the equipment correctly and safely for themselves and others. The student participates actively in team games, knows the rules and always respects them, interacting collaboratively and accepting diversity.

Collegio Villoresi

Use dell'inglese Use of English	The student does not understand or use English words when participating.	With guidance, the student understands some English phrases and uses them when participating.	The student follows instructions, usually understands and uses English phrases when participating.	The student follows instructions confidently, understands and uses English phrases when participating.
------------------------------------	--	---	--	--

MUSIC	In process	Base	Intermediate	Advanced
Content Contenuti	The student struggles to perform vocal or instrumental songs even in a group and with teacher support. The students struggles to understand expression, rhythm, or melody. The student occasionally participates but needs guidance to identify instruments or differences in musical genres.	The student occasionally performs vocal or instrumental songs in a group with guidance. The student has a superficial understanding of expression, rhythm, and melody. The student occasionally participates and identifies some instruments and musical genres.	The student performs vocal or instrumental songs from different genres and cultures, individually or in a group, with general understanding of expression, rhythm, and melody. The student sometimes participates and has a general understanding of the variety of instruments and music genres.	The student performs vocal or instrumental songs from different genres and cultures, individually or in a group, with proper expression, rhythm, and understanding of melody. The student participates actively and confidently understands the function and variety of instruments and music genres.
Use dell'inglese Use of English	The student uses fragmented English to communicate in lessons and follows basic instructions only with "one to one" assistance and modelling. The student does not interpret different music and struggles with appropriate	The student uses English during lessons with guidance and reminders and describes different music using some appropriate vocabulary. The student occasionally uses correct intonation and pronunciation with	The student generally uses English during lessons and generally interprets and describes different music using mostly appropriate vocabulary. The student sometimes uses correct intonation and pronunciation during vocal performances. The	The student uses English actively during lessons and correctly interprets and describes different music using appropriate vocabulary. The student uses correct intonation and pronunciation during vocal performances. The student follows

Collegio Villoresi

	terminology and intonation.	support from the teacher. The student follows instructions in English with much guidance.	student follows instructions in English with some extra guidance.	instructions in English with no extra guidance.
--	-----------------------------	---	---	---

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il Ministero dell'istruzione ha introdotto nella scuola Primaria l'insegnamento di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019). Le linee guida emanate orientano l'insegnamento di educazione civica in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline.

L'obiettivo dell'educazione civica è quello di crescere una persona equilibrata con un forte senso dei valori morali e che riesca a coltivare relazioni interpersonali che contribuiranno al benessere della società, della Nazione e del mondo.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il Ministero dell'istruzione ha introdotto nella scuola Primaria l'insegnamento di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019). Le linee guida emanate orientano l'insegnamento di educazione civica in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline. L'obiettivo dell'educazione civica è quello di crescere una persona equilibrata con un forte senso dei valori morali e che riesca a coltivare relazioni interpersonali che contribuiranno al benessere della società, della Nazione e del mondo. Si riportano di seguito, previste dalle Linee guida, le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegio Villoresi

7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il monte ore sarà modulato nelle singole progettazioni delle attività, considerando comunque il suddetto totale annuale di 33 ore. Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti affrontati saranno stabiliti, anno per anno, scegliendone almeno uno per area tematica. Allo stesso modo il coinvolgimento delle discipline può essere modificato in base alle necessità del team, alla presenza di specifiche necessità educativo- didattiche, all'attivazione di laboratori "a tema" pensati da docenti interni o esperti esterni, e/o dei progetti eventualmente in atto in partnership con il Comune/ Enti locali (es. a Monza il progetto ecologia per lo smaltimento dei rifiuti, la settimana dell'inclusione ecc..)

Tutte le discipline concorreranno al raggiungimento delle competenze per un totale di 33 ore annuali.

(Progetto allegato)

3.1.6 Iniziative di ampliamento curricolare

NUOTO CURRICOLARE

Il progetto di nuoto è complementare alle ore di educazione motoria. L'attività natatoria è parte integrante degli schemi motori di base che vengono sviluppati anche in acqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della coordinazione

Aspetto ludico

Acquaticità e ambientamento acquatico

Sviluppo dei vari stili di nuoto

Organizzazione

1 quadrimestre

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto "Origine della vita" coinvolge le classi quinte della scuola primaria. Nei bambini e nelle bambine di questa età si osserva un crescente interesse verso i temi che riguardano

Collegio Villoresi

il corpo e l'affettività. L'avvicinarsi dell'età puberale, i cambiamenti che iniziano a coinvolgere i loro corpi, le amicizie e i primi amori diventano questioni sempre più importanti e centrali. La proposta si avvale della collaborazione dell'associazione Gianburrasca e delle psicologhe della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le principali caratteristiche della persona

Riconoscere i cambiamenti fisici che si sperimentano

Riconoscere i cambiamenti emozionali e sociali che si sperimentano

Prendere consapevolezza delle caratteristiche e dell'importanza del proprio nucleo familiare e della rete amicale

Scoprire il valore dell'amicizia

Favorire la comunicazione dei bambini con le proprie figure di riferimento, genitori e insegnanti

CONTINUITÀ

La continuità è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo (si veda la Circ.339/92) per assicurare un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità. Occorre che gli insegnanti applichino una comune capacità progettuale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Progetto continuità infanzia-primaria

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i bambini, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria, cercando di cancellare le ansie che il passaggio può generare.

Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.

Conoscere le insegnanti con cui i bambini continueranno il loro percorso educativo.

Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola primaria

Offrire ai bambini l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e bambini più grandi.

Organizzazione

Ogni anno le docenti del quinto anno della scuola primaria in collaborazione con le educatrici della scuola dell'infanzia, organizzano attività e tempi per lo svolgimento del progetto.

Progetto continuità primaria – secondaria di primo grado

Collegio Villoresi

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i ragazzi, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, cercando di cancellare le ansie che il passaggio può generare.

- Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.
- Conoscere le insegnanti con cui i ragazzi continueranno il loro percorso educativo.
- Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado
- Offrire ai ragazzi l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e ragazzi più grandi.

Organizzazione

Ogni anno le docenti del quinto anno della scuola primaria in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, organizzano attività e tempi per lo svolgimento del progetto.

SFONDO INTEGRATORE

Primo anno scuola primaria

Il progetto nasce dall'esigenza di far "vivere la scuola" ai nostri alunni in maniera significativa, porre loro al centro di questo processo educativo rispettando i loro tempi, le loro diversità, le loro peculiarità. Il focus consiste nell'attivare un processo educativo che faccia acquisire competenze per la vita e che quindi non si riduca a "materia scolastica" attribuita ad un solo docente e per un certo numero di ore settimanali, ma costituisca le finalità di un progetto educativo a cui possano fare riferimento i singoli insegnanti all'interno di ogni classe.

La strategia individuata, affinché la situazione scolastica si configuri il più possibile come situazione di benessere e quindi di apprendimento, è lo sfondo integratore.

Lo sfondo integratore si presenta come una strategia didattica complessa che punta a collocare le proposte di insegnamento all'interno di un contesto capace di integrarle, strutturandole in una trama o canovaccio che gli alunni stessi contribuiscono a definire.

Per favorire un ambiente accogliente, motivante, tutte le attività didattiche sono vissute all'interno di una storia in grado di stimolare l'interesse, la creatività, l'affettività dei bambini, che diventano i veri protagonisti e non fruitori passivi.

Attraverso la fantasia vissuta da protagonisti, essi entrano nella realtà, riuscendo a comprendere la propria quotidianità mediante significati proposti da una storia fantastica, la quale diventa il mezzo privilegiato per veicolare contenuti didattici.

Lo sfondo integratore accompagnerà i bambini del primo anno della scuola primaria per tutto l'anno. I bambini di seconda vivranno il distacco dagli eventuali personaggi, avendo loro

Collegio Villoresi

imparato a leggere e scrivere, dovranno quindi passare ai più piccoli la loro felice esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'aspetto relazionale-emotivo nel processo di apprendimento per uno sviluppo integrale del bambino.

Superare le difficoltà relazionali fra adulti e fra e bambini per permettere migliori relazioni.

Individuare nelle classi prime i prerequisiti, non solo sulle abilità intellettive, ma anche in quelle relazionali ed emotive.

Lavorare in gruppo, con contributi personali attivi.

Conoscere, accettare e rispettare le varie forme di diversità.

Far crescere la capacità d'ascolto, la disponibilità a vivere una nuova esperienza seguendo i diversi momenti proposti.

Acquisire consapevolezza dei propri progressi;

Maturare atteggiamenti di attenzione e responsabilità;

Far trovare uno spazio accogliente anche i bambini con bisogni educativi speciali.

Favorire un approccio significativo al mondo del sapere;

Motivare e far gustare l'apprendimento della letto-scrittura.

Organizzazione

Gli insegnanti prefigurano bene scopi e modalità operative, collaborando affinché ci sia scambio di comunicazioni, cooperazione intensa fra i docenti del primo ciclo.

In questo modo si crea una circolarità continua, sistematica, caratteristica di una situazione di dialogo, di scambio, dove anche gli insegnanti sono in ascolto. Il progetto iniziale è un itinerario punteggiato da tanti spazi bianchi, che deve fare ricorso alle iniziative dei bambini per prendere piena forma. Lo sfondo integratore aiuta i singoli gruppi docenti nella realizzazione di uno scopo comune al di fuori delle competenze scientifiche di ognuno, a confrontarsi concretamente sugli obiettivi educativi e sullo stile di conduzione delle relazioni dei gruppi classe.

Per i genitori lo sfondo integratore, diventa un momento che concretizza un'idea di scuola e quindi delle mete educative che essa si propone, alla luce delle quali comprendere poi tutta l'esperienza scolastica ed educativa dei figli.

ACCOGLIENZA

I primi giorni di scuola per i bambini delle classi prime della scuola primaria e per le loro famiglie rappresentano un'esperienza significativa carica di emozioni, aspettative e, talvolta, ansia e costituiscono inoltre un ricordo che rimarrà nel tempo.

All'inizio di ogni anno scolastico la nostra scuola, consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, si impegna a creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegio Villoresi

- Garantire l'ingresso al primo anno della Scuola Primaria il più possibile sereno e positivo
- Favorire il primo incontro con il protagonista della storia che costituirà lo sfondo integratore al percorso educativo didattico

Organizzazione

Primo giorno di scuola

Preparazione della festa da parte degli alunni delle altre classi

Gli alunni delle classi II, III, IV e V realizzeranno dei doni per i nuovi compagni di prima

PROGETTO LETTURA READ ON

“Children must learn to read, so they can read to learn”

Italiano/ Drama

L'educazione alla lettura è obiettivo formativo non esclusivo dell'educazione linguistica, ma trasversale a tutte le discipline e può essere pertanto perseguito attraverso un progetto interdisciplinare inserito nella didattica curricolare. La lettura ha una precisa valenza orientativa, in quanto “saper leggere”, “saper leggere con piacere”, “saper scegliere le proprie letture” e saper dibattere con altri su ciò che si è letto” sono tutte abilità che concorrono alla formazione del sé.

Nell'iter progettuale particolare attenzione va riservata alla individuazione di strategie per sostenere la motivazione alla lettura e far crescere il piacere di leggere e, contestualmente, l'ascolto di storie in lingua inglese favorisce l'apprendimento e il potenziamento lessicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica.

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro;

Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura;

Potenziare la capacità di analisi del testo;

Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto;

Sviluppare le abilità di listening

Sviluppare abilità di comprehension

Ampliare il lessico

Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà anglosassoni

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze.

Drammatizzare in lingua inglese la versione teatrale del testo.

Potenziamento della capacità espressiva e comunicativa orale in lingua inglese

Organizzazione

Il progetto interessa tutte le classi della Scuola Primaria.

È previsto l'allestimento di una mostra con l'esposizione dei prodotti realizzati dai bambini.

Collegio Villoresi

Il progetto prevede la realizzazione di spazi destinati allo svolgimento di specifiche attività come la biblioteca e/o angoli-laboratorio di lettura.

Per ogni annualità i docenti scelgono un libro, legato all'obiettivo educativo da sviluppare attraverso una precisa chiave di lettura del testo.

Laboratorio di drammatizzazione in lingua inglese al fine di memorizzare termini e espressioni.

PROGETTO SCRITTURA

Scrivere per raccontare di sé

Il progetto nasce dal desiderio di portare il bambino ad applicare strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far sperimentare ai bambini il "piacere di scrivere" per raccontare di sé, per comunicare il proprio pensiero e il proprio punto di vista, per prendere coscienza della realtà e per "liberare" la propria creatività.

Si intende formare degli "scrittori abituali" che siano in grado di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con la comunicazione vista come legame con l'altro.

Contenuti

Il laboratorio si deve connotare nella scuola come spazio fisico e culturale all'interno del quale offrire numerose opportunità per sperimentare il rapporto con la scrittura, al fine di favorire nel bambino un approccio più vivo con tale abilità, facendola diventare un avvincente percorso che lo proietta ad impossessarsi di una comunicazione via via sempre più efficace.

Metodologia

L'insegnante guiderà l'osservazione, l'analisi e la riflessione.

Gli alunni, nella prima parte del percorso, lavoreranno soprattutto collettivamente, con la guida dell'insegnante e con l'ausilio di supporti visivi o strutturali; in seguito verrà chiesto di lavorare autonomamente e individualmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

I e II anno della Scuola Primaria (Attività preparatorie)

- Esercitarsi ad usare il proprio pensiero per fare ipotesi e completare storie;
- rielaborare per iscritto i pensieri espressi verbalmente con l'aiuto dell'insegnante;
- stesura di un breve testo a partire da spunti concreti e nessi logici forniti dall'insegnante;
- riordinare le vignette secondo una sequenza logico-temporale;
- rielaborare per iscritto i pensieri espressi.

Collegio Villoresi

III, IV e V anno della Scuola Primaria (Progettare, scrivere, revisionare)

- Pianificazione del testo: analisi del titolo per comprendere ciò di cui si vuole parlare, stimolo a porsi delle domande per fare emergere le idee e costruire una traccia;
- stesura individuale del testo: sviluppo della traccia, scelta delle parole più adatte, della punteggiatura, dei collegamenti tra le frasi usando connettivi logici e temporali, cura e attenzione per l'aspetto ortografico;
- rilettura e revisione del testo attraverso domande: ho raggiunto lo scopo per cui ho iniziato a scrivere? Tutti i passaggi sono chiari? Ci sono informazioni ripetute? Ci sono parole ripetute? Ho rispettato i tempi verbali? Ci sono errori ortografici?

USCITE DIDATTICHE

Per ogni annualità sono previste uscite didattico-culturali di più giorni rispondenti alle esigenze tipiche di ogni età allo scopo di integrare in maniera esperienziale ciò che è stato appreso in aula.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze trasversali

Approfondimento di contenuti didattici

Potenziamento dell'autonomia

Capacità di socializzazione

3.1.7 Iniziative di ampliamento formativo extra curricolare

Attività sportive VSE

Attività teatrali e artistiche

Laboratori (es. S.T.E.M. – arti circensi – digital farm – agenda 2030 - lettura)

Gioco libero assistito

Plurilinguismo

Dal lunedì al venerdì è possibile la partecipazione, a titolo gratuito, previa iscrizione, ai corsi di lingua di:

- Cinese
- Spagnolo

Con le seguenti modalità:

I corsi si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 9.00 con una frequenza di due volte alla settimana per ciascuna lingua, in gruppi di livello con un minimo di 10 e un massimo di 15 allievi.

Collegio Villoresi

3.1.8 Attività previste in relazione al PNSD

Amministrazione digitale:

digitalizzazione amministrativa della scuola

Ogni docente è dotato di un profilo digitale personale tramite cui può accedere al proprio pc, alla posta, al registro elettronico, condividere materiale

La piattaforma digitale utilizzata dalla scuola (Loop) consente di: compilare il registro; salvare documentazione e relazioni; comunicare con le famiglie.

Accesso:

cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Registro elettronico per tutte le classi della Scuola Primaria: ogni docente utilizza il registro elettronico (Loop Scuola) a cui accede tramite profilo personale.

Spazi e ambienti per l'apprendimento:

ambienti per la didattica digitale integrata.

3.1.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica si pone come un punto di forza del sistema educativo del Collegio Villoresi. Le nostre scuole, infatti, vogliono essere una comunità accogliente, promotrice di attività didattiche, culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé, alla realizzazione personale e al benessere di tutti gli alunni.

Ponendo al centro del nostro progetto educativo l'alunno e tutto il suo contesto, le famiglie vengono accolte e sostenute durante tutto il percorso scolastico dei figli, collaborando in modo attivo e propositivo anche nelle scelte curriculari e progettuali inerenti l'inclusività.

Nell'ottica dell'inclusione, si pone una particolare cura anche all'inserimento scolastico degli alunni con disabilità psico-fisiche, finalizzando gli interventi educativi e didattici alla valorizzazione delle loro abilità e allo sviluppo delle loro potenzialità; inoltre, viene promossa e valorizzata l'integrazione degli studenti stranieri e l'accoglienza e il benessere dei bambini adottivi e delle loro famiglie.

L'armonico sviluppo dei nostri alunni, nel rispetto delle caratteristiche di ognuno, è un obiettivo che la scuola persegue ideando e sviluppando progetti specifici e lungimiranti, grazie alla presenza nel nostro Istituto di valide figure professionali e alle numerose risorse offerte dal nostro territorio.

Collegio Villoresi

In particolare ogni anno viene attivata la “settimana dell’inclusione” che vede la promozione di attività volte all’integrazione, progettate dal referente in collaborazione con il collegio docenti.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Insegnanti di sostegno

Gli insegnanti di sostegno hanno il compito di progettare, in collaborazione con i genitori, le figure professionali che seguono l’alunno e i docenti di classe, il piano educativo-didattico che il bambino dovrà seguire durante il corso dell’anno scolastico. Seguono l’alunno nel suo processo di apprendimento, favorendo e supportando l’utilizzo di strategie e strumenti compensativi e dispensativi. Si incontrano periodicamente con i referenti preposti alla gestione dell’inclusività scolastica e, insieme ai docenti di classe, propongono dei colloqui con gli specialisti e i genitori dei bambini con disabilità per monitorare il loro andamento didattico ed educativo.

L’Istituto concepisce l’insegnante di sostegno come aiuto e supporto alla classe e non al singolo alunno con certificazione. Questo permette una buona collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno che, in questo modo, possono proporre attività di piccolo gruppo per potenziare, consolidare o approfondire alcuni argomenti. I lavori di gruppo vengono proposti sia all’interno della singola classe sia a classi aperte. I docenti di sostegno, inoltre, promuovono attività individualizzate, con rapporto uno a uno, atte a facilitare e favorire l’apprendimento didattico; queste attività possono essere svolte in aula insieme al gruppo classe o in separata sede. A tal proposito l’Istituto ha messo a disposizione un’apposita aula, nella quale è presente del materiale specifico che permette di svolgere attività al computer, attività su libri, attività manipolative e attività musicali. Lavorare in un ambiente favorevole permette di sviluppare un buon rapporto uno a uno tra docente e alunno, di eliminare gran parte degli stimoli presenti in classe e quindi di focalizzare l’attenzione sul lavoro da svolgere.

Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)

Il GLI è un gruppo di lavoro che si incontra periodicamente e si occupa del monitoraggio e della valutazione del livello di inclusività della scuola, della raccolta e del coordinamento delle proposte rivolte a favorire tale aspetto. Fanno parte del GLI il dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, referente per l’inclusione della scuola primaria, referente ambito education, specialisti ASL e rappresentanti dei genitori.

Referente per l’inclusione

Il compito del referente è volto prevalentemente a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie.

Team docenti

Collegio Villoresi

Tutti gli insegnanti di classe si incontrano periodicamente in team per relazionare e confrontarsi sugli alunni. Gli incontri hanno come obiettivi l'individuazione di casi in cui sia necessario proporre una valutazione; la condivisione di modifiche apportate a piani personalizzati (P.E.I. e P.D.P.) già in vigore; la segnalazione di casi borderline da tenere monitorati; l'aggiornamento sul programma didattico della classe.

Nei diversi passaggi tra gli ordini di istruzione presenti nel Collegio, il corpo docenti si impegna ad accogliere gli studenti e ad accompagnarli, attraverso momenti di condivisione dei progetti di vita di ciascuno; particolare attenzione, in queste fasi, viene dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegio docenti

Il collegio docenti, formato da tutti i docenti della scuola primaria, dal Dirigente e dalla coordinatrice didattica, si riunisce periodicamente ed è finalizzato a monitorare l'andamento delle classi a livello didattico e educativo e a programmare le iniziative della scuola. Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione e stabilisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

Il Collegio Docenti è impegnato, inoltre, a migliorare la propria formazione per quanto riguarda le metodologie di apprendimento sia per gli alunni in lieve difficoltà sia per quanto riguarda situazioni più gravi. I docenti hanno partecipato a corsi di formazione per l'inclusione tenuti da specialisti dell'associazione Gianburrasca.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola è attenta al profilo personale e alla storia di ogni alunno, alle sue difficoltà e ai suoi punti di forza, per questo si impegna a creare e proporre dei piani educativo-didattici individualizzati al fine di favorire l'apprendimento di ogni alunno e il suo miglior inserimento all'interno del gruppo classe. Durante la progettazione dei piani personalizzati (PEI, PDP), l'insegnante di sostegno e gli insegnanti di classe definiscono gli obiettivi minimi e le competenze da raggiungere nel corso dell'anno scolastico, le strategie di intervento da adottare e le modalità di verifica e valutazione. I docenti, inoltre, individuano una serie di strumenti compensativi e dispensativi in grado di facilitare l'apprendimento e favorire l'acquisizione degli argomenti. Tra gli strumenti compensativi e dispensativi proposti dall'Istituto troviamo: mappe concettuali per lo studio, schemi, tabelle dei verbi e utilizzo del computer e di programmi didattici; come strategie didattiche adottate dai docenti si propongono invece il lavoro uno a uno, il lavoro di gruppo e a coppie e l'apprendimento cooperativo. In sede di verifica si propone, solitamente, l'utilizzo di facilitatori didattici, si dilata il tempo a disposizione e si diminuisce la mole di lavoro. La valutazione che ne segue si basa sul raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nel piano individualizzato e segue la valutazione formativa.

Il piano individualizzato viene stilato dai docenti di classe e dall'insegnante di sostegno, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti che seguono il bambino. Le famiglie sono,

Collegio Villoresi

inoltre, coinvolte nel piano di inclusione attraverso colloqui calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. E' importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico e che sia quindi promozionale, formativa e orientativa. A questo scopo sono stati redatti degli obiettivi minimi per ogni annualità che sono il punto di partenza al quale riferirsi per redigere il documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento

Al termine dell'ultimo anno della scuola primaria le insegnanti incontrano i docenti della scuola secondaria di primo grado per presentare gli alunni e il loro percorso formativo. In caso di studenti con bisogni educativi speciali gli insegnanti condividono il piano di lavoro individualizzato al fine di garantire la continuità didattica e educativa.

3.1.10 Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio Villoresi, tenuto conto dell'organizzazione delle lezioni stabilita per il presente anno scolastico, ed in considerazione delle sopravvenute necessità di potenziare il contributo alla didattica dato dalle tecnologie digitali in tutte le classi, ha predisposto il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, che ha lo scopo di fronteggiare una eventuale situazione di emergenza che si dovesse verificare per una nuova sospensione delle attività scolastiche, ma anche di garantire lo svolgimento delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza e, più in generale, di ampliare le opportunità di apprendimento di tutti i bambini attraverso un uso più ampio e consapevole delle tecnologie digitali per la costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Il Piano considera quindi le strategie di intervento in diverse situazioni, che vanno dalla normale attività didattica in presenza integrata dalla tecnologia digitale, alla didattica mista in presenza e a distanza, fino alla didattica interamente svolta online in situazione di sospensione delle attività scolastiche per periodi brevi o per periodi più lunghi. Particolare attenzione viene posta alla situazione di bambini in condizioni di fragilità, attraverso l'uso della tecnologia in modalità sincrona e asincrona, per ampliare le modalità di svolgimento della didattica a supporto dei bisogni educativi speciali. Analoga attenzione viene rivolta all'ampliamento delle conoscenze informatiche dei bambini, nonché alla formazione

Collegio Villoresi

specifica dei docenti riguardo le strategie didattiche che possono più efficacemente sfruttare le potenzialità offerte dalla tecnologia digitale.

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata fa riferimento alle fonti normative e ai regolamenti e verrà aggiornato sulla base delle eventuali nuove disposizioni che saranno emanate.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Analisi del fabbisogno

Il Collegio Villoresi San Giuseppe è già dotato di una buona strumentazione tecnologica e di una buona connettività per assicurare la didattica Digitale integrata dovesse essere necessario ricorrere alla didattica a distanza. Inoltre è già attivo il pacchetto Microsoft 365, con l'utilizzo e la configurazione della piattaforma TEAMS e di un indirizzo di posta elettronica protetto per studenti e professori, oltre che del registro elettronico LOOP WEB. L'analisi del fabbisogno ha portato la scuola a dotarsi anche di un numero congruo di tavolette grafiche e di cuffie con microfono integrato per i docenti che effettuano le videolezioni.

Obiettivi da perseguire

Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrate affidano al Collegio dei Docenti la responsabilità di definire i criteri, le modalità e gli strumenti per realizzare attività didattiche anche a distanza, integrandole alle attività educative e didattiche in presenza, in un'ottica di complementarità in cui entrambe le modalità di svolgimento delle lezioni contribuiscano in modo paritetico alla costruzione del percorso formativo dei bambini. A tale scopo i singoli Consigli di Classe/equipe pedagogiche possono rimodulare le programmazioni per garantirne l'omogeneità e la coerenza rispetto agli obiettivi educativi e didattici da perseguire, con riferimento ad entrambe le modalità di svolgimento delle lezioni, individuando i contenuti essenziali delle discipline e i collegamenti interdisciplinari e valorizzando gli elementi di valutazione ricavati dai contesti di apprendimento non formali e informali. Per i bambini con bisogni educativi speciali i Consigli di Classe/equipe pedagogiche aggiorneranno in accordo con le famiglie i Piani Educativi Individualizzati o i Piani Didattici Personalizzati.

Modalità di attuazione della DDI

In tutte le situazioni in cui le lezioni ordinarie vengono svolte a distanza si applicano i criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti per la realizzazione delle attività didattiche.

Didattica Digitale Integrata in caso di sospensione temporanea delle attività scolastiche disposta dalle autorità competenti

Nel caso in cui, a causa dell'aggravarsi della situazione epidemiologica, venga disposta dalle autorità competenti la sospensione temporanea delle attività scolastiche, le lezioni per tutte le classi verranno svolte interamente in modalità a distanza. Le linee guida per la Didattica Digitale integrata prevedono in questo caso che vengano assicurate almeno il 50%

Collegio Villoresi

delle ore di didattica (cercando però di raggiungere se possibile il 100% inserendo brevi pause di disconnessione tra una lezione e la successiva di almeno 10 minuti) in modalità sincrona per l'intero gruppo classe.

Le lezioni a distanza si svolgeranno nel rispetto dei seguenti criteri:

- Le giornate di studio devono essere equilibrate e complete. L'orario settimanale delle lezioni prevede un numero congruo di attività per tutte le discipline. Le ore di lezione collocate all'interno dell'orario scolastico seguono la scansione prevista dal piano di studi della scuola per ciascuna materia. Tutte le volte che sarà possibile il calendario delle lezioni non subirà modifiche rispetto a quello svolto in presenza.
- Ogni docente, in accordo con il Consiglio di Classe, organizza le sue ore di lezione scegliendo le attività didattiche in modo equilibrato e coerente con i piani di studio e gli obiettivi didattici
- Le lezioni, pur rispettando la durata prevista dal calendario, si svolgono in modalità sincrona e non superano la durata di 45 minuti di reale attività didattica, per consentire alle studentesse e agli studenti un sufficiente periodo di riposo;
- Ogni lezione può essere strutturata in modo flessibile con momenti di spiegazione, esercizi, discussione, risposte alle domande, momenti di verifica, interrogazioni e pause per riposarsi;
- Gli argomenti delle lezioni vengono riportati nel Registro Elettronico;

Nel rispetto del DPCM vigente il Consiglio di Classe può decidere di far frequentare ai bambini con bisogni educativi speciali lezioni in presenza con un adeguato calendario.

- I docenti verificano la presenza degli studenti nel corso delle video-lezioni e tengono traccia delle eventuali assenze, condividendo tali informazioni con i colleghi del Consiglio di Classe;
- Gli argomenti di studio svolti in modalità di didattica a distanza, le conoscenze e le competenze sviluppate, sono oggetto di valutazione

Didattica Digitale Integrata in caso di positività al Covid, quarantena, isolamento domiciliare fiduciario disposti dalle autorità sanitarie o periodi di assenza superiori a 6 giorni consecutivi

Nelle situazioni in cui le studentesse e gli studenti risultino positivi al Covid, oppure siano posti in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario dalle competenti autorità sanitarie, le famiglie potranno presentare una richiesta al Coordinatore di classe, per assistere alle lezioni a distanza. Il coordinatore stenderà quindi un progetto con relativo calendario delle lezioni per permettere all'allievo di frequentare le lezioni. Il progetto, una volta condiviso con le famiglie, permetterà l'avvio della DAD entro al massimo 3 giorni. Il monte ore non dovrà essere inferiore al 50% dell'orario totale cercando comunque di elevare il numero di ore sino al limite di sostenibilità ed efficacia.

Nel caso in cui gli alunni siano impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza per periodi di tempo superiori a 6 giorni consecutivi causa malattia, il coordinatore di classe si attiverà contattando la famiglia per organizzare l'attività e avviare un progetto di didattica a distanza adeguato.

Collegio Villoresi

In tutti gli altri casi (che non siano quindi connessi al Covid o a stati di malattia) gli alunni che non possono recarsi a scuola manterranno i contatti con i docenti e con il gruppo classe con le modalità ordinarie (e-mail, registro elettronico, archivi digitali per i materiali didattici messi a disposizione dagli insegnanti etc..) e giustificheranno l'assenza al loro rientro a scuola.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata forniscono indicazioni per garantire agli alunni il diritto all'istruzione anche a distanza, sollecitandone l'autonomia e il senso di responsabilità per la costruzione del loro percorso di apprendimento. In questo quadro si definiscono le seguenti norme di comportamento a garanzia del regolare ed efficace svolgimento delle lezioni svolte nella modalità a distanza.

Alunni

- partecipare a tutte le lezioni a distanza ed essere puntuali sugli orari di collegamento;
- presentarsi alle video-lezioni in ordine e vestiti in modo adeguato;
- tenere accesa la videocamera durante le video-lezioni e avere un microfono funzionante;
- assicurare la partecipazione attiva alle attività didattiche online;
- prenotare il proprio intervento e parlare dopo aver ottenuto il consenso dell'insegnante;
- rispettare le consegne e le indicazioni dei docenti;
- non registrare video/immagini/audio senza aver prima ricevuto il consenso informato da parte del docente e dei presenti in aula. Di conseguenza è altresì vietato divulgare, distribuire o diffondere video/immagini/audio raccolti senza il consenso informato
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza.

Docenti

- essere puntuali sugli orari di collegamento per le lezioni a distanza;
- tenere accesi microfono e videocamera durante le video-lezioni;
- programmare accuratamente le attività da svolgere online in considerazione delle diverse modalità didattiche da adottare;
- comunicare in modo chiaro e tempestivo agli alunni le attività da svolgere online, le attività di verifica, i compiti da completare in autonomia, utilizzando per la registrazione delle attività il registro elettronico o altri strumenti deliberato dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe;
- concordare con i docenti del Consiglio di Classe l'organizzazione delle attività online assicurandosi che il carico di lavoro che gli alunni devono svolgere in autonomia sia adeguato ed equamente distribuito nel tempo;
- favorire e sollecitare la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli con particolare fragilità, anche adattando la metodologia didattica alle loro esigenze specifiche;
- responsabilizzare gli alunni ad assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza;

Collegio Villoresi

Genitori

- fornire, in base ai propri mezzi e possibilità, un computer ed una connessione internet efficiente per consentire ai propri figli/e di partecipare alle video-lezioni;
- assicurare, per quanto possibile, un contesto adeguato allo studio autonomo, garantendo anche la necessaria riservatezza durante lo svolgimento delle lezioni;
- contattare la scuola nel caso insorgessero difficoltà di tipo tecnico o di materiale che dovessero ostacolare la partecipazione del/la proprio/a figlio/a alle attività a distanza;
- mantenere costanti contatti con i docenti del proprio/a figlio/a e consultare con frequenza il registro elettronico ed il sito web della scuola;
- collaborare con i docenti nella responsabilizzazione degli alunni per favorire l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza.
- non registrare video/immagini/audio senza aver prima ricevuto il consenso informato da parte del docente e dei presenti in aula. Di conseguenza è altresì vietato divulgare, distribuire o diffondere video/immagini/audio raccolti senza il consenso informato
- creare le condizioni ideali affinché il proprio figlio/a possa esercitare con libertà e in autonomia il ruolo di allievo durante le lezioni a distanza

Metodologie e strumenti per la verifica della DDI

I singoli Consigli di Classe monitorano periodicamente, nelle riunioni calendarizzate nel piano delle attività, l'efficacia delle attività svolte online o comunque con l'uso delle tecnologie digitali e ne verificano l'integrazione e la coerenza con le attività svolte in presenza. I Consigli di Classe valutano periodicamente gli adattamenti delle programmazioni sulla base delle priorità didattiche stabilite per adeguare i percorsi didattici delle varie discipline alla didattica digitale integrata. Il Collegio dei Docenti monitora l'applicazione del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, apportando gli eventuali adattamenti sulla base delle indicazioni ricevute dai Consigli di Classe.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in Didattica Digitale Integrata è una valutazione formativa che fa emergere e valorizza la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.

Criteri generali per la valutazione delle attività svolte a distanza

I docenti oltre alla certificazione dei livelli raggiunti, sono tenuti a valorizzare anche i seguenti aspetti formativi:

- l'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni;
- la precisione negli elaborati e la puntualità nelle consegne;
- la qualità, l'opportunità e la pertinenza degli interventi e delle domande;
- la disponibilità ad interagire con il docente e con i compagni di classe nei lavori di gruppo;
- la capacità di lavorare in autonomia sulla base delle indicazioni ricevute.

Collegio Villoresi

Le valutazioni degli apprendimenti nelle attività didattiche in presenza e in quelle svolte a distanza concorrono con pari dignità alla valutazione finale dell'anno scolastico.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'organizzazione del Collegio Villoresi segue il seguente **organigramma**:

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Presidenza

Consiglio d'Istituto

Collegio Docenti, Consiglio di Classe/Interclasse e di Sezione, Dipartimenti Disciplinari

Uffici amministrativi e didattici, Ufficio personale, Ufficio Admission, Ufficio Qualità e Sicurezza

Il **CdA** è composto da 1 presidente, 2 consiglieri delegati (1 consigliere delegato per le attività educative e 1 consigliere delegato per le attività di supporto), 2 consiglieri e 3 sindaci.

Il **Consigliere delegato per le attività educative**, che ricopre anche la funzione di Rettore del Collegio Villoresi, ha la responsabilità della missione educativa della scuola, del mantenimento dell'ispirazione cristiana dell'istituto e del raggiungimento della missione educativa. Elabora, declina e implementa le strategie dell'organizzazione sulla base degli indirizzi definiti dal CdA nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica e finanziaria con particolare attenzione affinché il modello di funzionamento sia coerente con la missione del Collegio e conforme alla normativa scolastica.

Il **Consigliere delegato per le attività di supporto** ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; elabora e propone i programmi annuali e pluriennali per l'attività del Collegio; sovrintende alla gestione dell'ordinaria amministrazione del Collegio; cura e sovrintende la corretta esecuzione degli adempimenti di carattere contabile, fiscale, tributario, giuslavoristico, previdenziale e di ogni altro adempimento funzionale allo svolgimento dell'attività.

Il **CdP** è composto dai Consiglieri Delegati, dai Vicerettori e dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei vari settori della scuola, a loro volta coadiuvati da docenti con delega specifica della Direzione. Il CdP cura l'aspetto educativo-didattico dell'Istituto, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie.

Il **CdI** è composto dai membri del CdP e dalle rappresentanze di docenti, personale non docente e di genitori di ciascun settore della Scuola e, per la Scuola Secondaria di secondo grado, anche dai rappresentanti degli alunni. È convocato e presieduto dal Rettore. Svolge azione consultiva o propositiva che si esprime mediante pareri circa la progettazione e la realizzazione delle finalità educative generali. Ha potere deliberativo circa il calendario

Collegio Villoresi

scolastico e la destinazione di risorse legate ad alcune manifestazioni organizzate dalla scuola.

Il **CdD** è un organo istituzionale composto da tutti i docenti dell'istituto ed è presieduto dai Coordinatori dei singoli settori, se limitato ad un settore della scuola, o dal Rettore se generale. Il CdD ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'istituto ed è responsabile di redazione del PTOF; funzionamento didattico; suddivisione dell'anno scolastico; adozione dei libri di testo; promozione di iniziative di aggiornamento; definizione delle funzioni strumentali; fissazione dei criteri di valutazione; regolamentazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; definizione di aree di progetto o di tematiche per progetti specifici

Il **CdC (Cdlc/CdSz)** è un organismo istituzionale, composto da tutti i docenti di ciascuna classe, oltre ai Coordinatori delle attività educativo-didattiche, che lo presiedono. Il CdC cala le linee educative e didattiche stabilite dal Collegio Docenti nella realtà specifica di ciascuna classe. In particolare, esercita competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione, riunendosi ordinariamente con scadenza periodica e modalità prestabilite. Nella sua forma "aperta" prevede, in almeno due occasioni assembleari all'anno, la presenza dei genitori e degli alunni (o dei loro rappresentanti). Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, all'interno del CdC particolare rilievo è dato al docente con funzione di Coordinatore di Classe che ha la responsabilità di essere un punto di riferimento stabile per le diverse componenti del Consiglio e di promuoverne la partecipazione.

I **DD** sono un'articolazione dei CdC e dei Cdlc e risultano composti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Al loro interno vengono precisati: i criteri didattici di ciascuna disciplina condivisi a livello di istituto; le finalità generali dell'insegnamento della materia; gli obiettivi specifici; gli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; i criteri e le griglie di valutazione.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

A livello operativo la gestione dell'attività educativo-didattica e delle attività di supporto passa attraverso i seguenti uffici: Segreteria (Amministrativa e Didattica), Ufficio del Personale, Ufficio Ammissioni, Ufficio qualità e sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://loop.collegiovilloresi.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

Pagelle on line <https://loop.collegiovilloresi.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

4.3 Reti e convenzioni attivate

Il Collegio ritiene necessario stabilire relazioni e interagire con diverse realtà operanti sul territorio, perciò ha stabilito rapporti e coltiva forme di collaborazione con molti enti, associazioni e strutture tra le quali: Uffici di amministrazione scolastica della Regione Lombardia (Provincia di Monza e Brianza); Assessorato Pubblica Istruzione; Assessorato Servizi Sociali; ATS Monza e Brianza; UNOPIA e AIAS; Università e altri enti del territorio

Collegio Villoresi

4.4 Piano di formazione del personale docente

La Direzione riconosce l'importanza della **formazione del personale**, docente e non, per poter proporre un'offerta formativa innovativa e qualificata e per garantire un costante aggiornamento sulle tematiche di sicurezza e privacy. I corsi proposti per ciascun anno scolastico sono descritti nel Piano di Formazione dei docenti redatto entro il mese di novembre di ogni anno. Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione individuali.

I corsi di formazione proposti dal Collegio vertono sulle seguenti tematiche: utilizzo del registro elettronico digitale; formazione sulla didattica digitale; sviluppo di competenze digitali e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento; sicurezza generale e specifica; primo soccorso; antincendio; utilizzo defibrillatore; privacy.